



FRIGERIO DESIGN GROUP

ARCHITECTURE AND LANDSCAPE FOR A
MANUFACTURING 4.0

TEXT BY ALESSANDRO VIRGILIO MOSETTI



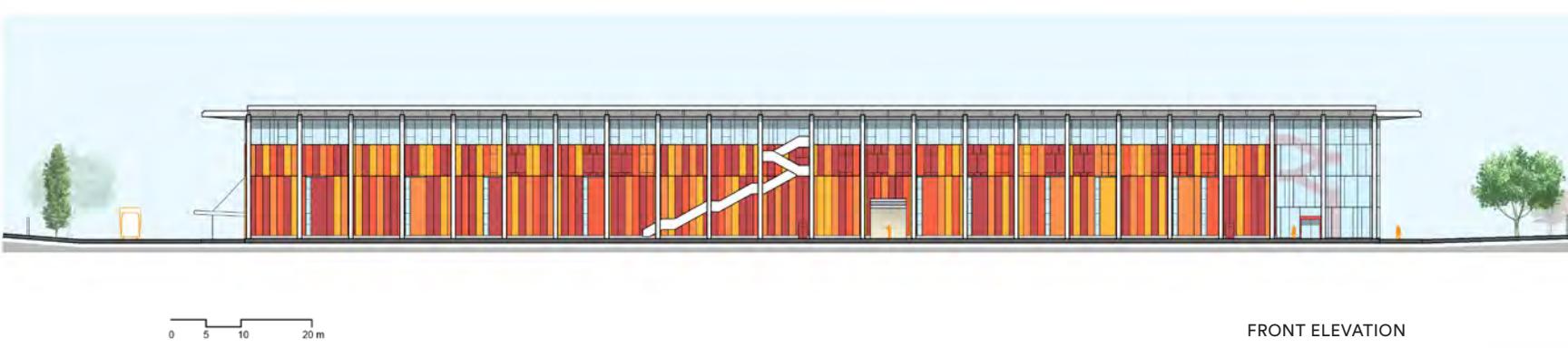
Frigerio Design Group, Ferrero Technical Center, hall



Frigerio Design Group, Ferrero Technical Center, external view

The project for Ferrero's technical innovation hub designed by Frigerio Design Group can be understood by reading it through the unfolding of the longitudinal section. Hanging patios, terraces and light wells interrupt the continuity of the two levels of spaces dedicated to offices and the mezzanine containing, the latter, technical rooms and installations. Below, the large hall (twenty-five metres wide and one hundred metres long) dedicated to the assembly of technological components for new production plants extends. The internal articulation is concealed by a mask of a dual nature: blind surfaces (coloured on the outside) protect the workshop from excessive sunlight, while 'gills' (a reinvented shed system) guarantee the correct ventilation of the production rooms; on the upper level, the transparency of the glass guarantees the work spaces a direct view of the Langhe landscape. This last environment - an open plan of 4.100 m² - presents itself as a 'landscape of interior spaces' where 'flying gardens' give the illusion of working in the hills. The building envelope, which is highly performing in terms of strategies to maximise passive energy inputs, can be defined as bioclimatic and nZEB, also representing an interesting example of typological-functional hybridisation (in a single compact volume) of all the spatial areas that host the entire production process: from design and process planning to assembly.

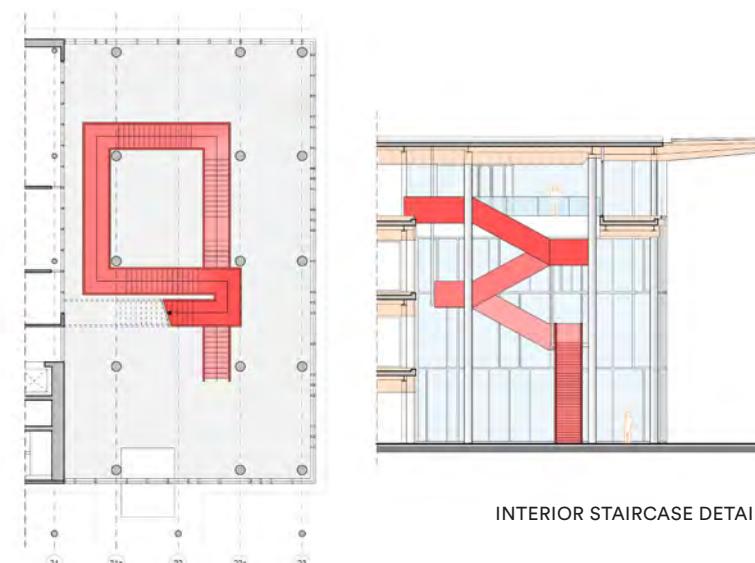
Il progetto per il polo di innovazione tecnica di Ferrero su disegno di Frigerio Design Group è da comprendere leggendolo attraverso lo svolgimento della sezione longitudinale. Patii pensili, terrazze e pozzi di luce interrompono la continuità dei due livelli di spazi dedicati agli uffici e al mezzanino contenente, quest'ultimo, locali tecnici e impianti. Al di sotto, si estende l'ampia aula (di venticinque metri di larghezza e di cento metri di lunghezza) dedicata all'assemblaggio di componenti tecnologici per nuovi impianti di produzione. L'articolazione interna è celata da una maschera dalla duplice natura: superfici cieche (colorate all'esterno) proteggono l'officina dall'eccessivo irraggiamento solare mentre delle "branche" (un sistema a shed reinventato) garantiscono la corretta areazione dei locali di produzione; al livello superiore, la trasparenza del vetro garantisce agli spazi di lavoro uno sguardo diretto sul paesaggio delle Langhe. Quest'ultimo ambiente – una pianta libera di 4.100 m² – si presenta come un "paesaggio di spazi interni" dove "giardini volanti" illudono sul fatto di lavorare in collina. L'involucro edilizio, altamente performante in termini di strategie di massimizzazione degli apporti energetici passivi, è definibile come bioclimatico e nZEB, rappresentando inoltre un esempio interessante di ibridazione tipologico-funzionale (in un unico volume compatto) di tutti gli ambiti spaziali che ospitano l'intero processo produttivo: dal disegno e dalla programmazione del processo all'assemblaggio.



Frigerio Design Group

BORN IN TURIN, ENRICO FRIGERIO GRADUATED IN ARCHITECTURE IN GENOA AND JOINED RENZO PIANO'S WORKSHOP, ALONGSIDE WHOM HE LEARNED HIS TRADE. IN 1991, HE FOUNDED THE FRIGERIO DESIGN GROUP, WHICH MAKES QUALITY AND THE RELATIONSHIP WITH THE ENVIRONMENT ITS PRIMARY OBJECTIVE. HE IS A PROMOTER OF 'SLOW ARCHITECTURE', A PHILOSOPHY OF PROGRESSIVE ARCHITECTURE WITH A REDUCED ECOLOGICAL FOOTPRINT THAT DRAWS ITS RESOURCES FROM THE CONTEXT FOR ITS DEFINITION. HE IS CURRENTLY WORKING ON THE ENERGY TRANSITION OF THE ENEL POWER PLANT IN FUSINA AND THE ECO-SUSTAINABLE ALBORA RESIDENTIAL COMPLEX IN GENOA.

NATO A TORINO, ENRICO FRIGERIO SI LAUREA IN ARCHITETTURA A GENOVA ED ENTRA NEL WORKSHOP DI RENZO PIANO AL CUI FIANCO IMPARA IL MESTIERE. NEL 1991 FONDA FRIGERIO DESIGN GROUP, CHE FA DELLA QUALITÀ E DEL RAPPORTO CON L'AMBIENTE IL PROPRIO OBIETTIVO PRIMARIO. È PROMOTORE DELLA "SLOW ARCHITECTURE", FILOSOFIA ALLA BASE DI ARCHITETTURA PROGRESSIVA A RIDOTTA IMPRINTA ECOLOGICA CHE TRAE DAL CONTESTO LE SUE RISORSE PER LA SUA DEFINIZIONE. SONO ATTUALMENTE IN CANTIERE LA TRANSIZIONE ENERGETICA DELLA CENTRALE ENEL A FUSINA E IL COMPLESSO RESIDENZIALE ECOSOSTENIBILE ALBORA A GENOVA.



PROJECT CREDITS

Name: FERRERO TECHNICAL CENTER
Architects: FRIGERIO DESIGN GROUP
Location: ALBA (CN), ITALY
Year: 2022
Construction: REDESCO PROGETTI SRL
MEP: ARIATTA INGEGNERIA DEI SISTEMI
Fire prevention and safety plan: MANFREDO
Gardens: AG&P GREENSCAPE
Geology: O. COSTAGLI
Plumbing: S. SORDO
Acoustics: E. BOCCA
Construction supervision: RECCHI ENGINEERING
General Contractor: CO.GE.FA.
Photography: ©STUDIO CAMPO, ©ENRICO CANO

